

Dalla strategia all'opera di costruzione: la KBOB

Paul Eggimann
paul.eggimann@bbl.admin.ch



Promuovere la costruzione sostenibile nel settore pubblico, sviluppare basi quali i dati degli ecobilanci, elaborare raccomandazioni con attori privati e rafforzare le reti specialistiche sono i compiti della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB) nel campo dello sviluppo sostenibile. La KBOB fornisce quindi un importante contributo all'attuazione della Strategia per uno sviluppo sostenibile (SSS) e alla realizzazione degli obiettivi di sviluppo sostenibile (OSS) fissati dalle Nazioni Unite.

La Confederazione mira ad assumere una funzione esemplare nell'attuazione della SSS 2016–2019 e in questo contesto la KBOB, in quanto organo centrale di coordinamento, riveste un ruolo chiave. Ad esempio la KBOB è stata responsabile dell'elaborazione delle «Istruzioni concernenti la gestione sostenibile degli immobili per i membri della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB)», che indicano attraverso principi vincolanti la strada da seguire per attuare la SSS nel settore della costruzione (misura 24 della SSS). Sono in preparazione altri documenti di lavoro contenenti informazioni pratiche per l'attuazione della strategia.

La piattaforma della KBOB sui dati degli ecobilanci nel settore della costruzione fornisce dati di base affidabili provenienti da ecobilanci. Tali dati permettono la valutazione ecologica dei materiali da costruzione e delle opere costruite con questi ultimi (misura 25 della SSS). I dati costituiscono altresì la base per i calcoli utilizzati in diverse norme della Società svizzera degli ingegneri e degli architetti (SIA). In questo modo le norme sono prese in considerazione anche negli standard ecologici esistenti quali ad esempio Minergie-Eco. Con le sue raccomandazioni, che sono elaborate in collaborazione con committenti privati e altri attori importanti come l'associazione eco-bau, la KBOB crea sinergie tra i



Il nuovo edificio per uffici ad Ittingen: l'edificio è stato valutato durante la fase pilota secondo lo Standard della costruzione sostenibile svizzera SNBS.

committenti pubblici e privati nell'ottica dello sviluppo sostenibile (misura 23 della SSS). Le raccomandazioni contengono informazioni sulle innovazioni e sullo stato della tecnica nell'ambito della costruzione sostenibile e offrono un valido aiuto a livello pratico. Costituiscono pertanto strumenti di lavoro importanti per i committenti e pianificatori.

La KBOB sostiene inoltre il Network Costruzione Sostenibile Svizzera (NNBS; misura 22 della SSS). In tal modo è possibile accrescere l'efficienza della costruzione sostenibile, coinvolgendo attori importanti del mercato immobiliare svizzero. Lo Standard nazionale per la costruzione sostenibile Svizzera (SNBS) del NNBS ha permesso per la prima volta di giungere a un'interpretazione unitaria della sostenibilità nel settore della costruzione.

Dalle quattro misure sovraordinate derivano diverse altre misure che contribuiscono al raggiungimento degli OSS internazionali. Si tratta, ad esempio, di incentivare nell'ambito di progetti di costruzione e di trasformazione la produzione di energie rinnovabili e l'acquisto di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili. In tal senso, in quanto membro della KBOB l'Ufficio federale delle costruzioni

e della logistica (UFCL) fornisce un contributo all'OSS 7 «Garantire l'accesso all'energia a prezzo accessibile, affidabile, sostenibile e moderna per tutti». Di conseguenza esso sostiene anche l'OSS 13 «Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le

loro conseguenze». La costruzione e la gestione sostenibili delle proprie costruzioni, la formulazione di raccomandazioni, la messa a disposizione di mezzi ausiliari e la collaborazione alla rete contribuiscono alla realizzazione di altri OSS quali «Promuovere una crescita economica duratura e un'occupazione piena e produttiva» (OSS 8), «Costruire un'infrastruttura resiliente» (OSS 9), «Rendere le città e gli insediamenti umani sicuri e sostenibili» (OSS 11), «Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili» (OSS 12) e «Proteggere e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri» (OSS 15).

LA KBOB

«Risparmiare le risorse e migliorare la qualità» è questo l'obiettivo superiore della Conferenza di coordinamento degli organi della costruzione e degli immobili dei committenti pubblici (KBOB), l'associazione che riunisce i committenti pubblici della costruzione in Svizzera. La KBOB tutela gli interessi dei suoi membri in quanto proprietari o possessori di immobili e committenti della costruzione nei confronti dell'industria edilizia. Nel contempo funge da interlocutore per il settore della costruzione. Insieme ai suoi membri, la KBOB intende garantire l'impiego economico delle risorse lungo l'intero ciclo di vita degli immobili prendendo in considerazione gli aspetti sociali ed ecologici della costruzione. La KBOB si compone dei seguenti membri: Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL), armasuisse Immobili, Consiglio dei politecnici federali (Consiglio dei PF), Ufficio federale dei trasporti (UFT), Ufficio federale delle strade (USTRA), Conferenza svizzera dei direttori delle pubbliche costruzioni, della pianificazione del territorio e dell'ambiente (DCPA), Unione delle città svizzere (UCS).



PAUL EGGIMANN, *1964, ha studiato fisica a Zurigo. Dopo aver lavorato presso il Laboratorio federale di prova dei materiali e di ricerca (LPMR) a Dübendorf e l'Ufficio delle costruzioni del Cantone di Zurigo, è entrato a far parte della KBOB dove è attualmente a capo del gruppo di specialisti «Costruire in modo sostenibile».